

*I lavori di manutenzione nelle prossime settimane abbelliranno Piazza Falcone e via San Martino, con il "trasloco" del punto di distribuzione gratuita dell'acqua gestito da A2A*

## **Manerbio inizia a rifarsi il look grazie a nuovi investimenti per € 615.000**

Manerbio (BS) – Prende ufficialmente il via il progetto di rilancio di Manerbio, con l'obiettivo di abbellire il look di alcuni fra i punti nevralgici della città: l'Amministrazione Comunale, grazie a nuovi fondi ottenuti con la recente cessione delle reti gas, ha infatti progettato di investire 615.000 Euro per migliorare sensibilmente Piazza Falcone e via San Martino, due snodi importanti della vita cittadina sia per la presenza di numerosi esercizi commerciali, che per l'elevata concentrazione di traffico, oltre che per i vari e diversi eventi ospitati.

Lo start up dei lavori riguarderà Piazza Falcone che, a partire dalle prossime settimane, sarà interessata da interventi di manutenzione dell'attuale pavimentazione stradale e del marciapiede, mentre a seguire la riqualificazione di via San Martino prevederà la riasfaltatura dell'intera via nonché il rifacimento e il miglioramento dell'illuminazione pubblica.

“I fondi recuperati grazie alla vendita delle reti gas, l'Amministrazione Comunale da me guidata, ha deciso di investirli per stimolare la fruizione di due aree centrali della nostra città, rinnovando e migliorandone il decoro urbano e la funzionalità e ponendo particolare attenzione alla scelta dei materiali. I lavori di manutenzione in Piazza Falcone, inoltre, permetteranno l'installazione in una area più centrale e comoda per tutti cittadini del punto di distribuzione gratuita dell'acqua gestito da A2A” ha dichiarato il Sindaco Samuele Alghisi.

Prima dell'inizio dei lavori, inoltre, l'Amministrazione Comunale organizzerà assemblee pubbliche per illustrare ai manerbiesi modalità, tempi d'intervento dei cantieri e modifiche della viabilità ordinaria, così da condividere con la cittadinanza l'obiettivo finale degli interventi e garantire il minor disturbo e disagio possibile durante i lavori.